

La Filastrocca di Pinocchio - Capitolo 22 - Pinocchio a paglia e fieno

Qui continua, aprite l'occhio,
l'avventura di Pinocchio
che un ciuchino è diventato
con l'amico sciagurato.
A trovarli con piacere
torna adesso il carrettiere,
che li liscia a meraviglia
e li lustra a brusca e striglia.
Alla fiera dei somari
fa l'omino buoni affari,
proclamando con gran chiasso:
"Ciuchi! Ciuchi a prezzo basso!".
Di Lucignolo l'acquisto
fa un padrone crudele e tristo,
che lo lega alla carretta
sempre a suono di bacchetta.
Di Pinocchio il compratore
è d'un circo il direttore,
che vuol far del burattino
un artista ballerino.
Or Pinocchio strilla e raglia
ché non vuol mangiar la paglia:
"Senti senti, spero almeno
che gradisca un po' di fieno"!.
"Manco il fieno? Allora gusta
il sapore della frusta..."
E giù colpi sul groppone
di quel povero ghiottone.
Ma la fame è cosa triste
e nessun la resiste:
or Pinocchio, con gran pena,
mangia paglia a pranzo e a cena.